



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 112 DEL 23/03/2016	OGGETTO : SIG.RA GIULIA LUIGIA CENTI/COMUNE DI VITERBO- APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 324/2013 DEL TRIBUNALE DI VITERBO - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E NOMINA DIFENSORE
---	---

L'anno **Duemilasedici** addi **ventitre** del mese di **Marzo** in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MICHELINI LEONARDO - SINDACO che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa VICHI FRANCESCA - SEGRETARIO GENERALE incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente			Presente	
CIAMBELLA LISETTA		NO	DELLI IACONI ANTONIO	SI	
RICCI ALVARO	SI		TRONCARELLI ALESSANDRA	SI	
SARACONI RAFFAELA	SI		PERA' SONIA	SI	
BARELLI GIACOMO	SI				

Su proposta n. 149 del 22.03.016 dell'Assessore Barelli

LA GIUNTA

Premesso che :

- ◆ con atto notificato in data 09/02/2012 la Sig.ra Giulia Luigia Centi aveva presentato ricorso ex art. 414 c.p.c avanti al Tribunale di Viterbo, sez. lavoro, affinché :
 - fosse dichiarato il diritto della stessa alla riattribuzione /reintegrazione, a far data dal 03/04/2010, nel pregresso ruolo e grado di Istruttore di Vigilanza, ex VI qualifica professionale, attribuitole con l'immissione in ruolo nel 1997 e mantenuto fino al 2007;
 - fosse disposto l'inquadramento della medesima nel grado e ruolo di Maresciallo Luogotenente di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 468 del 23/09/2011e
 - fosse condannato il Comune di Viterbo al risarcimento del danno per il comportamento omissivo del datore di lavoro, nonché al pagamento delle spese di giudizio;
- ◆ con deliberazione della G.C. n. 251 del 19/06/2012 è stato autorizzato il Sindaco a costituirsi per resistere al giudizio di cui sopra affidando le ragioni dell'Ente all'Avv. Gioia Maria Scipio;

- ◆ il Tribunale di Viterbo con sentenza n. 324/2013 ha definito il contenzioso rigettando il ricorso proposto dalla Sig.ra Centi e condannandola al pagamento delle spese legali;
- ◆ con nota del 24/09/2014 l'Avv. Gioia Maria Scipio ha comunicato che è stato notificato presso il suo studio, in qualità di difensore costituito per il Comune di Viterbo, atto di appello promosso dalla Sig.ra Centi Giulia Luigia avverso la sentenza n. 324/2013 con udienza fissata per il giorno 03/06/2016;

Rilevato che appare opportuno per l'Ente costituirsi nel giudizio di che trattasi per tutelare le proprie ragioni e per difendere il risultato conseguito nel primo grado di giudizio;

Ritenuto dover provvedere al riguardo conferendo l'incarico di patrocinio legale a difesa dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 4 Parte Seconda Titolo I "Attribuzione incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione" del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 14/05/2014;

Preso atto che:

- ◆ appare opportuno e conveniente incaricare direttamente l'Avv. Gioia Maria Scipio sia perchè la stessa è a piena conoscenza del contenzioso, per aver curato il primo grado di giudizio a tutela del Comune e quindi non necessita di acquisire di nuovo tutta la documentazione e studiarla ex novo, sia per motivi di continuità con la linea difensiva dell'Ente;
- ◆ la stessa si è resa disponibile a tutelare l'Ente verso il corrispettivo di € 4.655,00 oltre oneri, somma ben al di sotto dei minimi tabellari;

Visto il vigente TUEL di cui al D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, autorizzare il Sindaco a costituirsi per resistere al giudizio di appello promosso avanti alla Corte di Appello di Roma avverso la sentenza n.324/2013 dalla Sig.ra Giulia Luigia Centi ;

Affidare la tutela delle ragioni del Comune all'Avv. Gioia Maria Scipio con studio in Viterbo Corso Italia 43;

Dare mandato al Dirigente del Settore I per gli adempimenti conseguenti, inclusa l'assunzione dell'impegno a favore dell'Avv. Gioia Maria Scipio per la somma complessiva di € 5.906,26 Iva,

C.A e spese incluse, salvo ulteriori spese da documentare attualmente non prevedibili, da imputarsi al capitolo 100715/056 del corrente bilancio nonché la stipula della convenzione che si allega alla presente;

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ing. Leonardo Michellini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Francesca Vichi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data 23.03.2016

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale

Dr.ssa Francesca Vichi